



I.C. AMEDEO MOSCATI

**Curricolo
degli
apprendimenti
SCUOLA
PRIMARIA**

ITALIANO

INGLESE

ARTE

STORIA

DISCIPLINE

SCIENZE

GEOGRAFIA

TECNOLOGIA

MATEMATICA

MUSICA

**RELIGIONE
CATTOLICA**

ED. FISICA

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO-ANTROPOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO- ARTE IMMAGINE - STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE FISICA-MUSICA-LINGUA INGLESE

INTRODUZIONE

L'asse linguistico-espressivo-antropologico dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende le discipline linguistiche, le discipline artistico- espressive e le discipline dell'area antropologica. All'interno dell'Asse, la lingua italiana e l'apprendimento di una lingua straniera, costituiscono lo strumento necessario ad una "alfabetizzazione funzionale", come indicato nelle Indicazioni Nazionali, in quanto l'ampliamento del patrimonio lessicale, le tecniche della lettura e della scrittura, permettono l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, al successo scolastico in ogni settore di studio e all'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre i confini del territorio nazionale. Le discipline artistico-espressive motivano gli alunni all'espressione individuale e collettiva, alla comunicazione creativa, attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Le discipline antropologiche contribuiscono alla formazione di una coscienza e conoscenza storico-geografica, attraverso la costruzione e l'interpretazione di fenomeni temporali e spaziali strettamente correlati tra di loro, in una dimensione nazionale ed europea.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

- apprendimento e comportamento

FORME DELLA VALUTAZIONE

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrustrate-Prove libere-Prove pratiche -Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e giudizi descrittivi, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento(UDA) in orizzontale e in prospettiva verticale. Le U.D.A. secondo un format condiviso sono disciplinari, bimestrali con due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari di educazione civica. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni BES, si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLI e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

DISCIPLINA: ITALIANO

La competenza linguistica passa attraverso la comunicazione orale, nella forma dell'ascolto del parlato, la pratica della lettura e della comprensione, la pratica della scrittura, corretta nella forma e nei contenuti, la riflessione sulla lingua e l'ampliamento lessicale, l'uso consapevole delle strutture linguistiche di base.

FINALITÀ

Finalità della disciplina linguistica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della lingua italiana, in grado di consentire la comprensione di vari messaggi, l'espressione delle proprie idee e l'utilizzo di un registro linguistico adeguato alle varie situazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<p>Ascoltare e comprendere messaggi espliciti ed impliciti.</p> <p>Ascoltare e comprendere le informazioni trasmesse dai media e riconoscerne la loro finalità comunicativa.</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne e istruzioni in differenti contesti.</p> <p>Ascoltare e comprendere i contenuti delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Partecipare spontaneamente o su stimolo a differenti situazioni di scambio comunicativo, rispettando tempo e turni di intervento.</p> <p>Utilizzare differenti forme comunicative orali in modo coerente e adeguato al contesto comunicativo.</p> <p>Intervenire in modo corretto e coerente in una discussione.</p> <p>Riferire esperienze personali e collettive rispettando lo sviluppo cronologico e/o logico degli eventi.</p> <p>Esporre in modo efficace e coerente i contenuti delle varie tipologie testuali.</p> <p>Organizzare in una scaletta gli argomenti per predisporre un discorso orale.</p> <p>Utilizzare i linguaggi specialistici per comunicare ed esporre.</p> <p>Organizzare comunicazioni orali attraverso tecniche di facilitazione.</p>	<p>Le diverse strategie di ascolto attivo nelle conversazioni.</p> <p>Le diverse strategie di ascolto attivo delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Le diverse strategie di ascolto attivo dei messaggi dei media.</p> <p>Il messaggio orale: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Gli elementi della comunicazione e dell'interazione orale.</p> <p>Le tecniche di esposizione orale di contenuti soggettivi.</p> <p>Le tecniche di esposizione orale di contenuti oggettivi.</p> <p>Le tecniche di facilitazione relative all'ascolto e alla comunicazione orale.</p> <p>I linguaggi specialistici e il loro uso nel contesto</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<p>Potenziare il piacere della lettura silenziosa ed a alta voce.</p> <p>Consolidare la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando le pause e valorizzando il ritmo della narrazione.</p> <p>Utilizzare la lettura silenziosa finalizzata allo studio individuale.</p> <p>Leggere testi di narrativa classica e moderna.</p> <p>Organizzare la lettura in funzione della comprensione, prestando attenzione a elementi espliciti e impliciti.</p> <p>Leggere e individuare la struttura costitutiva delle varie tipologie testuali e il loro scopo specifico.</p> <p>Leggere testi di vario tipo per raccogliere informazioni o idee utili alla produzione orale e scritta.</p> <p>Leggere testi di vario genere, grafici, mappe per ricavare informazioni utili allo scopo, utilizzando tecniche di analisi e di rielaborazione diversificate.</p> <p>Leggere e rielaborare i contenuti delle varie tipologie testuali.</p>	<p>Le tecniche e le caratteristiche della lettura ad alta voce.</p> <p>Le tecniche e le caratteristiche della lettura silenziosa.</p> <p>La lettura dei testi e gli elementi impliciti ed espliciti.</p> <p>La lettura e le strategie finalizzate alla comprensione.</p> <p>Le varie tipologie testuali: elementi contenutistici, strutturali e formali.</p> <p>La lettura e la rielaborazione orale/scritta delle varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di analisi e di ricerca delle informazioni in varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di sintesi delle varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di supporto alla lettura e comprensione delle varie tipologie testuali (mappe grafici titolazione tabelle...).</p> <p>La narrativa classica e moderna.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>Essere in grado di strutturare narrazioni di tipo oggettivo.</p> <p>Essere in grado di strutturare narrazioni di tipo soggettivo.</p> <p>Essere in grado di produrre testi scritti rispettando elementi formali scopo e contenuti del testo.</p> <p>Parafrasare, manipolare, sintetizzare testi di vario genere.</p> <p>Utilizzare semplici programmi di scrittura multimediale.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente le regole ortografiche e morfosintattiche.</p> <p>Utilizzare la punteggiatura in modo consapevole e appropriato.</p> <p>Applicare strategie di autocorrezione e autovalutazione.</p> <p>Applicare strategie di valutazione.</p>	<p>Il testo scritto: la pianificazione e la produzione con e senza idee guida.</p> <p>Il testo scritto soggettivo.</p> <p>Il testo scritto oggettivo.</p> <p>Le varie tipologie testuali: elementi formali, contenutistici e scopo.</p> <p>Le tecniche di sintesi scritta e rielaborazione delle varie tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di facilitazione nella produzione scritta</p> <p>La correttezza ortografica morfologica e sintattica applicata nei testi scritti.</p> <p>Le tecniche e i processi di autocorrezione e autovalutazione di testi scritti.</p> <p>Le tecniche e i processi di valutazione dei testi scritti.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICEETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Utilizzare in modo appropriato il patrimonio lessicale acquisito nella produzione scritta e orale.</p> <p>Riconoscere legami di uguaglianza, somiglianza, opposizione, inclusione, omonimia, polisemia, campo semantico</p> <p>Riflettere e comprendere il significato letterale e figurato delle parole e dei modi di dire.</p> <p>Comprendere ed utilizzare parole nuove ricavando il significato dal contesto.</p> <p>Utilizzare strategie di ricerca del significato del lessico quotidiano e specialistico.</p> <p>Applicare il lessico appreso in modo appropriato in contesti differenti.</p> <p>Distinguere le caratteristiche tipiche di ciascun linguaggio settoriale.</p> <p>Utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali.</p>	<p>Il patrimonio lessicale: ampliamento ed utilizzo.</p> <p>Le relazioni di significato tra parole.</p> <p>Il senso figurato e letterale delle parole e dei modi di dire.</p> <p>Il significato lessicale e il contesto.</p> <p>Le tecniche di ricerca dei significati.</p> <p>Il lessico e i diversi registri linguistici.</p> <p>Il linguaggio settoriale e il suo utilizzo orale e scritto.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<p>Comprendere l'evoluzione e la variabilità nel tempo e nello spazio della lingua.</p> <p>Conoscere la struttura delle parole, i meccanismi di formazione e le relazioni di significato.</p> <p>Riconoscere la struttura e gli elementi di una frase.</p> <p>Riconoscere forme e funzioni delle diverse parti del discorso.</p> <p>Conoscere, rispettare e utilizzare correttamente le principali regole e convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconoscere gli elementi della proposizione e del periodo.</p> <p>Applicare strategie di autocorrezione.</p>	<p>L'evoluzione della lingua nel tempo.</p> <p>La variabilità della lingua nello spazio.</p> <p>La struttura della parola: formazione e relazioni di significato.</p> <p>La frase e i suoi elementi: soggetto-predicato verbale, predicato nominale, complementi, frase minima.</p> <p>Le parti variabili e invariabili del discorso.</p> <p>Le regole ortografiche.</p> <p>Le convenzioni ortografiche.</p> <p>La proposizione e il periodo: elementi costitutivi.</p> <p>Le tecniche di autocorrezione.</p>

DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE

Lo studio della disciplina, arte ed immagine, consente all'alunno di riconoscere, valorizzare e ordinare le conoscenze a livello artistico e multimediale, aprendosi al mondo esterno e alla cultura giovanile, potenziando le sue capacità creative, espressive ed estetiche. La familiarità con i diversi linguaggi artistico-espressivi e con le opere d'arte contribuisce allo sviluppo di atteggiamenti di tutela del patrimonio artistico-ambientale, favorisce il raccordo tra percorsi trasversali ed interdisciplinari che coinvolgono l'aspetto sensoriale, linguistico-espressivo, storico-culturale, espressivo-comunicativo e patrimoniale.

FINALITÀ

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; 2. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. 3. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 4. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 5. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>Elaborare produzioni creative per esprimersi e comunicare</p> <p>Elaborare produzioni creative per rappresentare la realtà</p> <p>Rielaborare immagini in modo creativo</p> <p>Utilizzare materiali in modo creativo</p> <p>Utilizzare strumenti, tecniche grafico-pittoriche e materiali vari a fini espressivi.</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali partendo da immagini/opere d' arte.</p>	<p>Produzioni originali e creative: soggettive ed oggettive</p> <p>Rielaborazioni originali e creative: soggettive ed oggettive</p> <p>Tecniche grafiche e pittoriche.</p> <p>Materiali polimerici.</p> <p>Strumenti diversificati.</p> <p>Dalle opere d'arte alla produzione personale</p>
LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<p>Osservare e descrivere un'immagine</p> <p>Conoscere ed interpretare gli elementi formali e contenutistici di un'immagine</p> <p>Individuare scopo e significato espressivo di un'immagine</p> <p>Conoscere il linguaggio e i contenuti del fumetto</p> <p>Conoscere il linguaggio e i contenuti del linguaggio audiovisivo</p> <p>Film cinema pubblicità...</p>	<p>Gli elementi formali e contenutistici di un'immagine</p> <p>Il fumetto: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Il cinema e gli audiovisivi: elementi formali e contenutistici dei messaggi</p>
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D' ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<p>Individuare in un'opera d'arte le caratteristiche principali: stile, contenuti, funzione, messaggio</p> <p>Conoscere e confrontare forme di arte appartenenti alle varie culture</p> <p>Conoscere e valorizzare le forme storico artistiche del proprio territorio</p> <p>Conoscere e valorizzare gli aspetti principali del patrimonio ambientale del proprio territorio</p>	<p>Le opere d'arte: elementi formali e contenutistici</p> <p>Le principali opere artistiche delle varie culture</p> <p>Le opere storico e artistiche sul territorio</p> <p>Il patrimonio ambientale sul territorio</p>

DISCIPLINA: STORIA

Lo studio della STORIA, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. La disciplina storica si apre, attraverso una graduale distribuzione delle conoscenze e dei concetti, all'uso delle diverse fonti, all'organizzazione e alla rappresentazione delle informazioni attraverso strumenti diversificati e prodotti orali, scritti e digitali.

FINALITÀ

Finalità della disciplina storica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della ricerca storica e del ragionamento critico, in grado di consentire il confronto e il dialogo intorno alla complessità del passato e del presente, potenziando gli intrecci interdisciplinari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<p>Comprendere l'importanza delle fonti per la ricostruzione storica nel riordino di fatti ed eventi del passato lontano.</p> <p>Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze e saperle organizzare.</p> <p>Individuare e classificare i diversi tipi di fonte utili per ricostruire il passato lontano.</p> <p>Riordinare fatti ed eventi del passato lontano con l'aiuto della linea del tempo.</p> <p>Conoscere il compito degli studiosi del passato.</p>	<p>I vari tipi di fonti.</p> <p>Il lavoro dello storico e degli altri specialisti.</p> <p>La linea del tempo.</p> <p>Geostoria: i rapporti.</p> <p>Storia e società: i rapporti.</p> <p>Tecniche di facilitazione per la raccolta e l'organizzazione delle informazioni.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<p>Leggere e interpretare le principali caratteristiche delle diverse civiltà e dei diversi popoli: luogo-tempo-cultura-religione-società-lavoro-arte.</p> <p>Cogliere le relazioni tra i diversi aspetti delle Civiltà.</p>	<p>I quadri storici delle Civiltà: mappe e diagrammi.</p> <p>Le carte storico-geografico-sociali di una Civiltà.</p> <p>Relazioni e rapporti tra i diversi aspetti di una Civiltà.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<p>Conoscere le grandi civiltà del passato.</p> <p>Individuare analogie e differenze tra le diverse civiltà.</p> <p>Organizzare le conoscenze in quadri storici con nessi geografici, sociali, culturali, religiosi.</p>	<p>Le grandi civiltà del passato:</p> <p>I Greci- i Persiani e i Macedoni- i Popoli Italici e la civiltà Romana.</p> <p>Analogie e differenze tra le civiltà.</p> <p>Quadri storici e nessi tra i vari elementi della civiltà.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 4. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<p>Leggere e ricavare da diversi fonti le principali informazioni.</p> <p>Rielaborare le informazioni utilizzando tecniche diverse.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico nella rielaborazione orale e scritta.</p>	<p>Tecniche di lettura delle informazioni: dalla lettura globale alla lettura settoriale.</p> <p>Tecniche di raccolta e schematizzazione informazioni: sottolineatura, evidenziatura, diagrammi, mappe e schemi.</p> <p>Tecniche di rielaborazione orale e scritta attraverso il linguaggio specifico.</p>

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Lo studio della GEOGRAFIA, disciplina "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, consente di conoscere, confrontare, esprimersi sui temi di carattere economico, antropologico, scientifico e ambientale del nostro tempo, scoprendo lo stretto rapporto tra storia della natura e processi progressivi di trasformazione ad opera dell'uomo. Con il supporto delle nuove tecnologie, gli alunni acquisiscono gradualmente capacità di orientamento spaziale e temporale, passando dal locale al mondiale, dalla conoscenza del territorio alla sua tutela, in stretto raccordo con le discipline storiche e scientifico-tecnologiche.

FINALITÀ

La disciplina geografia contribuisce a fornire gli strumenti indispensabili per formare persone autonome, critiche, in grado di leggere e agire sul territorio, attraverso l'esercizio di forme di cittadinanza attiva, finalizzate al rispetto e alla tutela ambientale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). 	<p>Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche</p> <p>Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche fisiche e politiche, carte tematiche</p> <p>Utilizzare gli strumenti dell'osservazione indiretta per la lettura e la rappresentazione mentale dei territori (nazionale europeo continentale)</p>	<p>Orientamento nello spazio.</p> <p>Diversi tipi di carte geografiche</p> <p>L'Italia nel contesto europeo e mondiale.</p> <p>Immagini satellitari della Terra, dell'Europa, dell'Italia.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<p>Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.</p> <p>Saper raccogliere, organizzare, leggere ed utilizzare in modo corretto i dati e creare grafici e/o tabelle.</p> <p>Localizzare sul globo o in Europa, la posizione dell'Italia, individuare le regioni italiane sulla carta geografica dell'Italia, ricavare informazioni sui principali caratteri fisici del territorio.</p> <p>Individuare la posizione e le caratteristiche dei continenti e degli oceani</p>	<p>Grafici, schemi e tabelle per ricavare informazioni di carattere geografico.</p> <p>Carte geografiche, documenti iconici e dati statistici</p> <p>Uso del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>L'Italia: posizione, caratteristiche nazionali e regionali</p> <p>Il planisfero: continenti e oceani</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi europei e mondiali</p> <p>Confrontare alcuni tra i principali paesaggi italiani con alcuni paesaggi europei e mondiali.</p> <p>Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo e gli effetti delle attività economiche nei paesaggi italiani.</p> <p>Conoscere il patrimonio naturale e culturale del territorio.</p>	<p>Gli elementi caratterizzanti i paesaggi dell'Italia</p> <p>Gli elementi caratterizzanti i paesaggi europei e mondiali</p> <p>Analogie e differenze tra i paesaggi europei e mondiali.</p> <p>Rapporto tra tutela ambientale e sviluppo.</p> <p>Luoghi di cultura e città d'arte.</p> <p>Parchi naturali e aree protette.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>Osservare e descrivere l'aspetto fisico e politico delle regioni italiane.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche economiche delle regioni.</p> <p>Saper accennare agli eventi storici più significativi del territorio di cui la regione è parte.</p> <p>Conoscere i principali elementi politico-amministrativi dello Stato italiano.</p> <p>Conoscere la composizione e le funzioni dell'Unione Europea di cui l'Italia è parte.</p> <p>Comprendere il rapporto tra tutela ambientale e sviluppo.</p>	<p>Le regioni italiane dal punto di vista fisico, climatico, storico, economico culturale e amministrativo.</p> <p>La Costituzione italiana.</p> <p>L'organizzazione dello Stato.</p> <p>L'Unione Europea.</p> <p>L'ONU.</p> <p>L'UNESCO.</p> <p>L'uomo e l'ambiente: sviluppo eco-compatibile e sostenibile.</p>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA /MOTORIA

L'educazione fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole della propria identità corporea, promuovendo con il movimento esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, riflettendo sullo stare bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto di regole concordate e di valori etici, che sono alla base della pratica sportiva.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è promuovere la padronanza consapevole del proprio corpo per esprimersi, per comunicare, per giocare, per sperimentare situazioni di benessere, di sicurezza e di confronto leale e corretto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA EDUCAZIONE
MOTORIA SPECIALISTA ESTERNO**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma si- multanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri 	<p>Gestire e collegare i diversi schemi motori e posturali combinati tra loro</p> <p>Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali</p> <p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria (oculo-manuale e podalica) con pic- coli attrezzi nelle diverse attività di gioco e di sport</p> <p>Gestire la capacità di fantasia motoria</p>	<p>Gli schemi motori semplici e combinati</p> <p>Il corpo e l'equilibrio statico e dinamico</p> <p>Il corpo e l'orientamento spaziale e temporale</p> <p>Il corpo e le sequenze ritmiche</p> <p>La coordinazione oculo-manuale</p> <p>L'espressione motoria libera e creativa</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<p>Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere e comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni, emozioni e sentimenti</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio nelle forme della drammatizzazione</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio nelle forme delle esperienze ritmico-musicali.</p>	<p>Il linguaggio gestuale e motorio a fini espressivi individuali e collettivi</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nella drammatizzazione</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nella danza</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. 2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<p>Conoscere e applicare le modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, tradizionali presportivi, individuali e di squadra</p> <p>Assumere un atteggiamento positivo verso il gioco, accettando i propri limiti e cooperando con gli altri</p> <p>Interagire e cooperare con gli altri valorizzando le diversità</p> <p>Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco-sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p> <p>Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive</p>	<p>Giochi tradizionali e moderni</p> <p>Il gioco e la cooperazione</p> <p>Il gioco e l'inclusione</p> <p>Le regole nelle esperienze ludico-sportive</p> <p>Le molteplici discipline sportive</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico 	<p>Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico motoria</p> <p>Applicare adeguati comportamenti igienico-alimentari</p> <p>Conoscere e utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi di attività e attrezzature</p> <p>Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri</p> <p>Riconoscere principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare</p>	<p>Il benessere psicofisico</p> <p>Comportamenti igienici corretti</p> <p>La sicurezza per sé e per gli altri nello sport e negli ambienti di vita vissuta</p> <p>Benessere psico fisico: attività motoria e alimentazione</p> <p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.</p>

DISCIPLINA: MUSICA

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica sui fenomeni sonoro-musicali, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico, prevenendo forme di disagio e favorendo forme di integrazione e di inclusione. L'apprendimento della musica svolge funzioni formative, interdipendenti, potenziando la dimensione cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

FINALITÀ

Lo studio della disciplina musicale offre numerose occasioni di esperienze formative in grado di attivare processi di cooperazione e socializzazione, di favorire l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO - ESPLOREZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro- musicali. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 3. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. 4. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 5. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 6. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<p>Utilizzare in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e le tecnologie sonoro musicali</p> <p>Sviluppare in modo graduale e creativo le capacità di invenzione e di improvvisazione sonoro-musicali.</p> <p>Sincronizzare il proprio canto con quello degli altri e curare l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Cogliere i valori espressivi di brani musicali appartenenti a culture, tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale in brani di vario genere</p> <p>Tradurre i brani ascoltati in sistemi non convenzionale di rappresentazione</p> <p>Tradurre i brani ascoltati in sistemi convenzionali di rappresentazione</p> <p>Scoprire nella realtà multimediale caratteristiche e funzioni delle tecniche e della comunicazione sonoro musicale</p>	<p>La voce, gli strumenti e le tecnologie sonore.</p> <p>I canti individuali e corali.</p> <p>Il canto e i suoi elementi: testo, melodia, ritmo, espressione.</p> <p>I brani musicali di genere, provenienza e tempi diversi.</p> <p>I suoni e i ritmi con le mani, con gli oggetti, con gli strumenti, con la voce.</p> <p>I principali generi musicali.</p> <p>La funzione della musica nelle diverse civiltà studiate.</p> <p>La comunicazione sonoro musicale nella realtà multimediale</p>

DISCIPLINA: INGLESE

Nell'ottica della cittadinanza europea, l'educazione plurilingue contribuisce a riconoscere i differenti sistemi linguistici e culturali, offrendo all'alunno una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e comunicare, attraverso una progettazione trasversale "orizzontale" e "verticale" comune per lo sviluppo linguistico-espressivo.

FINALITÀ

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I TRAGUARDI SONO RICONDUCIBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE DEL CONSIGLIO D'EUROPA)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO/ COMPrensione ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<p>Comprendere vocaboli, istruzioni, dialoghi, frasi ed espressioni di uso quotidiano su argomenti familiari e identificare il tema del discorso.</p> <p>Ascoltare e comprendere il senso generale di brevi testi multimediali, identificandone le parole chiave.</p>	<p>Vocaboli, istruzioni, dialoghi, frasi ed espressioni di uso quotidiano relative ai propri vissuti.</p> <p>Le parole chiave di brevi testi multimediali.</p>
PARLATO/ PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<p>Descrivere, individuare e/o dare informazioni su persone, luoghi e oggetti familiari.</p> <p>Formulare domande e/o risposte su: orario, tempo atmosferico, abitudini familiari.</p> <p>Dare informazioni personali integrando il dialogo con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo pertinente con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Parole del lessico familiare e strutture acquisite.</p> <p>Frase significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e contesti noti.</p> <p>Giochi, hobby, sport e situazioni interattive con compagni ed adulti utilizzando espressioni e frasi interiorizzate adatte alla situazione.</p>
LETTURA COMPrensione SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<p>Leggere e comprendere didascalie e semplici testi: biglietti, dialoghi, descrizioni, storie.</p>	<p>Testi scritti: dialoghi, descrizioni, storie illustrate e non, o viste anche attraverso supporti tecnologici.</p>
SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 	<p>Completare un semplice testo.</p> <p>Comporre brevi testi e semplici messaggi su un modello fornito utilizzando lessico e strutture acquisite.</p> <p>Scrivere semplici e brevi messaggi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, descrivere e/o dare informazioni</p>	<p>Le frasi per domandare, chiedere, invitare e congedarsi, descrivere.</p> <p>Le frasi e i testi scritti.</p> <p>I testi scritti su modello.</p>
REFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIME NTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. 2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 3. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 4. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<p>Riconoscere ed applicare ai fini di una corretta comunicazione le principali regole e le strutture della lingua.</p> <p>Conoscere aspetti culturali del mondo anglofono (usanze, tradizioni, abitudini di vita) ed operare confronti con la cultura di appartenenza.</p> <p>Autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevole di cosa e di come si deve imparare.</p>	<p>Le principali regole e strutture della lingua.</p> <p>Gli aspetti culturali del mondo anglofono.</p>

SCUOLA PRIMARIA
**AMBITO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-
TECNOLOGICO**

DISCIPLINE COINVOLTE

MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

INTRODUZIONE

L'asse LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende la matematica, le scienze, la tecnologia. All'interno dell'asse l'elemento trasversale è lo stretto rapporto nella conoscenza tra il "pensare" e il "fare" che favorisce un ruolo attivo dell'alunno che formula ipotesi, progetta, sperimenta, discute, argomenta le proprie scelte, costruisce le conoscenze personali e collettive. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

Contenuti della valutazione

- apprendimento e comportamento

Forme della valutazione

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

Tempi della valutazione

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

Strumenti della valutazione

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrustrate-Prove libere-Prove pratiche
Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e voti decimali, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U. D. A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) all'interno dei consigli di interclasse, in orizzontale e in prospettiva verticale. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLH e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PT

DISCIPLINA: MATEMATICA

La competenza matematica passa attraverso la padronanza del calcolo, il riconoscimento e la rappresentazione dello spazio e delle figure geometriche, la ricerca di informazioni, relazioni, dati e la loro rappresentazione grafica, la risoluzione di situazioni problematiche, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.

FINALITÀ

Finalità della disciplina matematica è la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logico-matematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere le frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p>Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali, riconoscendo il valore posizionale delle cifre significato della.</p> <p>Conoscere e calcolare la potenza di un numero.</p> <p>Scomporre i numeri sotto forma di polinomi.</p> <p>Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, utilizzando procedure e strategie di calcolo orale e scritto.</p> <p>Risolvere semplici espressioni aritmetiche.</p> <p>Usare la calcolatrice per eseguire calcoli.</p> <p>Effettuare consapevolmente calcoli approssimativi.</p> <p>Scomporre un numero intero in numeri primi.</p> <p>Riconoscere e operare con i vari tipi di frazioni.</p> <p>Calcolare la percentuale.</p> <p>Individuare i numeri relativi nella realtà.</p> <p>Rappresentare i numeri relativi sulla retta numerica.</p> <p>Eseguire operazioni con i numeri relativi.</p> <p>Conoscere i sistemi di numerazione diversi dal nostro.</p>	<p>I numeri naturali e decimali. I grandi numeri e il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Le potenze dei numeri.</p> <p>I polinomi numerici.</p> <p>Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</p> <p>Le proprietà e le prove delle operazioni.</p> <p>Le espressioni aritmetiche.</p> <p>Calcoli con la calcolatrice.</p> <p>Il risultato approssimativo delle operazioni.</p> <p>Multipli, divisori e numeri primi.</p> <p>I fattori primi.</p> <p>I vari tipi di frazioni.</p> <p>Dalla frazione al numero decimale e viceversa.</p> <p>La percentuale, lo sconto e l'interesse.</p> <p>I numeri relativi nella realtà.</p> <p>I numeri relativi sulla retta numerica.</p> <p>Operazioni con i numeri relativi.</p> <p>I numeri romani.</p>
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte...). 	<p>Riconoscere e classificare le principali figure rispetto ai lati, agli angoli, alle diagonali e agli assi di simmetria.</p> <p>Confrontare e classificare gli angoli (acuti, ottusi...) concavi e convessi, complementari, esplementari, supplementari; misurarli utilizzando strumenti appropriati.</p> <p>Riconoscere i vari tipi di linee e le loro caratteristiche.</p> <p>Riconoscere i rapporti spaziali tra due rette.</p> <p>Costruire e disegnare figure geometriche usando strumenti opportuni.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Riconoscere e rappresentare figure traslate, ruotate, riflesse; riprodurre in scala una figura.</p> <p>Acquisire il concetto di isoperimetria ed equiestensione.</p> <p>Calcolare il perimetro e l'area di triangoli e quadrilateri.</p> <p>Calcolare l'area di figure utilizzando la scomposizione in poligoni noti.</p> <p>Conoscere la differenza tra cerchio e circonferenza.</p> <p>Individuare e definire le caratteristiche del cerchio e della circonferenza</p> <p>Calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>Classificare i solidi.</p> <p>Calcolare l'area del cubo e del parallelepipedo.</p> <p>Acquisire il concetto di volume.</p>	<p>Lati, angoli, diagonali e assi di simmetria.</p> <p>Gli angoli e il goniometro.</p> <p>Rette, semirette, segmenti.</p> <p>Rette parallele e perpendicolari, incidenti.</p> <p>Il disegno geometrico.</p> <p>I punti sul piano cartesiano.</p> <p>Figure traslate, ruotate, riflesse.</p> <p>Ingrandimenti e riduzioni in scala.</p> <p>Perimetro e area di triangoli e quadrilateri.</p> <p>Isoperimetria ed equiestensione.</p> <p>I poligoni regolari: perimetro e area.</p> <p>Il cerchio e la circonferenza.</p> <p>Gli elementi della circonferenza e del cerchio: raggio, diametro, corda, arco, settore circolare, semicerchio, ...</p> <p>La misura della circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>I poliedri e i solidi di rotazione.</p> <p>L'area del cubo e del parallelepipedo.</p> <p>Il volume del cubo.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda e media aritmetica e di frequenza se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<p>Leggere, confrontare, interpretare e rappresentare dati.</p> <p>Osservare e descrivere un grafico usando moda, mediana e media aritmetica.</p> <p>Effettuare valutazioni di probabilità di eventi partendo da valutazioni quantitative.</p> <p>Formulare e giustificare previsioni.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche trovando adeguate strategie di soluzione.</p> <p>Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni.</p> <p>Risolvere problemi sulla compravendita.</p> <p>Risolvere problemi con l'uso di sconto, interesse e percentuale.</p> <p>Conoscere e usare il sistema convenzionale di misura per lunghezze, capacità, peso/massa, misure di tempo, misure di valore.</p> <p>Conoscere ed usare il sistema convenzionale di misura delle superfici</p> <p>Conoscere ed usare il sistema convenzionale di misura dei volumi.</p> <p>Operare equivalenze e conversioni.</p> <p>Classificare in base a due o più attributi.</p>	<p>Indagini statistiche e grafici: ideogrammi, istogrammi, areogrammi.</p> <p>Dati statistici: moda, mediana, media aritmetica.</p> <p>Eventi certi, possibili, probabili.</p> <p>La frazione come probabilità.</p> <p>Unità di misura (multipli e sottomultipli).</p> <p>Equivalenze e conversioni fra unità di misura lineari, di superficie, di volume, di peso, di capacità, di tempo e di valore.</p> <p>Procedimenti risolutivi del problema e soluzioni alternative.</p> <p>Tabelle e grafici nei problemi.</p> <p>Problemi di misura, geometrici, logici, con le frazioni, di peso netto/lordo/tara, di compravendita, di sconti, percentuali, interesse.</p> <p>Diagramma di Venn, di Carroll, ad albero, tabelle.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE

La competenza scientifica passa attraverso l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca-azione, acquisendo gradualmente, attraverso l'osservazione e la sperimentazione sul campo, la capacità di esplorare oggetti, materiali, trasformazioni, di produrre modelli e rappresentazioni grafiche, di riconoscere e avere cura di ogni organismo, dell'ambiente di vita, del proprio corpo e della propria salute.

FINALITÀ

Finalità della disciplina scientifica è la graduale acquisizione di un metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, sulla ricerca sperimentale individuale e di gruppo: processo strettamente connesso alla padronanza delle competenze linguistico-espressive orali e scritte.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 3. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc., imparando a servirsi di unità convenzionali. 4. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). 5. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra le variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.) 	<p>Individuare, osservare e sperimentare alcuni concetti scientifici quali: peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore... Intuire l'esistenza di diverse forme di energia. Sperimentare e realizzare semplici strumenti di misura. Sperimentare, attraverso l'esperienza diretta, le proprietà di alcuni materiali. Comprendere che gli stati dipendono da diverse variabili.</p>	<p>I concetti specifici scientifici: forza, pressione.... Forme e fonti energetiche. Relazioni tra eventi, cause ed effetti. Sistemi di misurazione convenzionali e non. Proprietà dei materiali più comuni. Rappresentazioni grafiche di relazioni e di passaggi di stato</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 3. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 	<p>Saper cogliere gli aspetti e i mutamenti dell'ambiente circostante Sperimentare ed osservare la struttura del suolo. Osservare le caratteristiche e l'azione dell'acqua nell'ambiente. Ricostruire ed interpretare il moto dei corpi celesti.</p>	<p>L'ambiente circostante, le sue caratteristiche e i suoi cambiamenti nel tempo. La struttura del suolo, le caratteristiche e l'azione dell'acqua nell'ambiente. Gli elementi che costituiscono l'Universo che ci circonda e i loro moti.</p>
L' UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare. 2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. 3. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. 4. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc., che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 5. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. 6. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>Descrivere la struttura del corpo umano: apparati, organi e le loro funzioni. Assumere comportamenti adeguati e stili di vita salutistici. Acquisire le prime informazioni sulla sessualità. Individuare le diversità dei viventi e dei loro comportamenti. Elaborare classificazioni secondo un giudizio personale. Osservare l'ambiente circostante e interpretarne le modificazioni apportate dall'uomo.</p>	<p>La struttura e il funzionamento del corpo umano. L'importanza di comportamenti salutistici: alimentari e motori. Le diverse forme di vita presenti sul pianeta e le differenze che le caratterizzano. Gli ecosistemi. Caratteristiche e differenze del mondo vegetale e animale. Le conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente.</p>

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

La competenza tecnologica passa attraverso la conoscenza, l'osservazione, l'intervento, la trasformazione e la rappresentazione di oggetti, meccanismi, apparecchiature, dispositivi comuni e di ogni forma di intervento che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Trasversale e interdisciplinare la padronanza consapevole degli strumenti e dei linguaggi della multimedialità.

FINALITÀ

Finalità della disciplina tecnologica è il graduale sviluppo di un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione di trasformazione dell'ambiente, verso ogni innovativo strumento di conoscenza, di comunicazione, di innovazione, riflettendo sui possibili effetti sociali e culturali del loro utilizzo: compito educativo trasversale ad ogni disciplina.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>Misurare e fotografare l'ambiente scolastico o la propria abitazione.</p> <p>Comprendere e seguire istruzioni.</p> <p>Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico</p> <p>Conoscere le proprietà dei materiali di cui sono fatti gli oggetti.</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>Costruire e ricavare informazioni da tabelle, mappe, diagrammi...</p>	<p>Misurazioni e fotografie.</p> <p>Fabbricazione di un semplice oggetto:diagramma di flusso</p> <p>Il disegno tecnico</p> <p>Proprietà ed uso dei materiali.</p> <p>Videoscrittura e grafica.</p> <p>Rappresentazioni iconiche e registrazione dati.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti. 4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. 5. Organizzare una gita o una visita ad un museo, usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>Utilizzare le misure di peso e di lunghezza per definire peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Discutere con i compagni circa il lavoro svolto, ricercare regole e comportamenti corretti.</p> <p>Individuare le funzioni di una semplice macchina rilevandone le caratteristiche e distinguendone la funzione.</p> <p>Progettare la realizzazione di un semplice oggetto.</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per ricerche e approfondimenti</p>	<p>Misure di peso e di lunghezza.</p> <p>Le regole di condivisione in situazioni di normalità ed in eventuali situazioni problematiche.</p> <p>Le varie parti di un oggetto: funzionamento, limiti e miglioramento.</p> <p>Realizzazione di un oggetto: strumenti e materiali idonei.</p> <p>Internet a supporto della ricerca e dell'approfondimento</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 5. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<p>Individuare il funzionamento di oggetti, semplici macchine.</p> <p>Ricerare le modalità di selezione, preparazione e presentazione degli alimenti.</p> <p>Usare materiali e tecniche diverse per tutelare ed abbellire il corredo scolastico.</p> <p>Costruire oggetti in cartoncino secondo uno schema dato.</p> <p>Utilizzare programmi di videoscrittura e grafica.</p>	<p>Le parti che compongono un semplice oggetto e/o macchina.</p> <p>Alimenti: diagrammi di flusso per descrivere procedure.</p> <p>Corredo scolastico: tutela e abbellimento con materiale e tecniche diverse.</p> <p>Oggetti e/o manufatti in cartoncino seguendo istruzioni.</p> <p>Software programmi piattaforme</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica promuove la riflessione sul senso della propria esperienza di vita per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è fornire gli strumenti per cogliere, interpretare e valorizzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalla religione Cattolica e dalle diverse tradizioni religiose nell'ottica della conoscenza e del rispetto delle differenti culture religiose.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L' UOMO	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni.</p> <p>Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù.</p>	<p>Le parabole ed i miracoli nei Vangeli.</p> <p>La nascita della Chiesa.</p> <p>Le prime comunità cristiane.</p> <p>Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo</p> <p>Origine e sviluppo delle Grandi Religioni.</p> <p>Il cammino ecumenico.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	<p>Infondere la passione per la lettura della Bibbia e stimolare il riconoscimento in essa del messaggio principale di Dio all'uomo.</p> <p>Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi.</p> <p>Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa.</p> <p>Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli.</p>	<p>La Bibbia, il libro sacro dei cristiani.</p> <p>Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo.</p> <p>I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni.</p> <p>Fonti non cristiane.</p> <p>Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi.</p> <p>Il viaggio di Gesù verso la croce.</p> <p>Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>Comprendere il significato culturale e storico del Natale e della Pasqua.</p> <p>Far emergere dallo studio delle opere d'arte presenti sul territorio italiano e regionale significativa rilevanza della fede come tematica principale.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle comunità ecclesiali nello sviluppo e propagazione della carità e solidarietà umana.</p>	<p>L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano.</p> <p>Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù.</p> <p>Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca.</p> <p>Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza.</p> <p>Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza.</p>	<p>Le domande di senso e le risposte delle Religioni.</p> <p>Gesti di attenzione e di carità.</p> <p>Sentimenti di solidarietà e concretizzati in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza.</p> <p>Testimoni d'amore di ieri e di oggi.</p>